



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Allegato 1

PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO PSCL ARPAV 2021-2022

dicembre 2021

0. Sommario

0.	Sommario	2
1.	Premessa	1
2.	Il quadro normativo di riferimento	2
3.	L'impegno di ARPAV	3
4.	Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro 2021-2022.....	5
	Lo spostamento casa-lavoro	12
	Il mezzo di trasporto usato nello spostamento casa-lavoro	14
	La propensione al cambiamento.....	16
5.	Le attività del 2021 e le iniziative del PSCL 2022	17
6.	Interventi attuativi del PSCL 2021-2022 complessivi.....	18
	Trasporto pubblico locale.....	18
	Utilizzo delle biciclette: Bike sharing aziendale	18
	Utilizzo delle biciclette: Bike to work strutturale.....	19
	Attivazione del car sharing aziendale.....	19
	Installazione pensiline per il parcheggio dei mezzi in sharing (auto e bici elettriche) comprensive di stazione di ricarica elettrica	20
7.	Interventi attuativi del PSCL 2021-2022 suddivisi per sede	22
	Sede ARPAV di Padova	22
	Sede ARPAV di Treviso	26
	Sede ARPAV di Venezia Mestre.....	30
8.	Conclusioni	35

1. Premessa

Il presente Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) segue quello approvato per gli anni 2020-2021, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 392 del 30-12-2020, con il quale ARPAV ha analizzato gli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti nel territorio regionale e, successivamente, ha avviato delle proposte volte al loro miglioramento, in termini di efficacia, ottimizzazione delle risorse e sostenibilità ambientale.

Nel corso dell'anno 2021, il Mobility Manager aziendale ha somministrato un questionario ai propri dipendenti come aggiornamento dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro nel territorio regionale effettuata nel 2020 e, successivamente, come valutazione degli interventi da realizzare, volti alla promozione di spostamenti sostenibili. Da tale indagine è nato il Programma degli interventi attuativi del PSCL ARPAV 2020-2021 adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 244 del 31-8-2020, con il quale l'Agenzia ha individuato le iniziative che potranno essere realizzate mediante l'accesso ai fondi di cui all'art. 51, comma 7, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.

In particolare, nel Programma degli interventi attuativi, ARPAV ha descritto le progettualità che verranno realizzate nel breve-medio periodo, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e confermare l'impegno dell'Agenzia nelle scelte finalizzate alla tutela dell'ambiente del territorio regionale. Lo studio ha approfondito gli interventi realizzabili nelle sedi di Padova, Treviso e Venezia Mestre, in quanto aventi più di 100 dipendenti (come definito nel quadro normativo di riferimento), con trasmissione al Mobility Manager d'Area del Comune territorialmente competente, per la valutazione complessiva da parte di quest'ultimo delle misure previste, l'armonizzazione delle diverse iniziative e la formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili.

Inoltre, per le sedi di Padova, Treviso e Venezia Mestre, aventi più di 100 dipendenti, il Mobility Manager aziendale ha integrato la documentazione con dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso/uscita dei dipendenti, richiesto in seguito all'emanazione del Decreto interministeriale n. 436 del 5 novembre 2021, Decreto di riparto delle risorse del fondo istituito con l'art. 51 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, e trasmesso ai Mobility Manager d'Area dei Comuni territorialmente competenti (con Prot. n. 111504 del 7-12-21).

2. Il quadro normativo di riferimento

La particolare rilevanza e la crescente attenzione alla mobilità sostenibile, già disciplinata con il Decreto del Ministero dell’Ambiente 20/12/2000, recante *“Incentivazione dei programmi proposti dai Mobility Manager aziendali”*, che, oltre a prevedere incentivi e cofinanziamenti per interventi radicali di mobilità sostenibile nelle aree urbane per i programmi proposti dai Mobility Manager aziendali, precisava quali fossero le attività e le mansioni del Mobility Manager di Area e dei Mobility Manager aziendali, trova ulteriore conferma nei recenti interventi normativi.

Infatti, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto *“Decreto Rilancio”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha ulteriormente disciplinato la figura del Mobility Manager, assegnandogli *“(…) funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Il Mobility Manager ha quindi il compito di promuovere, anche collaborando all’adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell’impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l’attuazione di interventi di mobilità sostenibile. Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in servizio”* (art. 229, comma 4).

Il Decreto-legge, con la medesima norma, ha previsto che le imprese e le pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un Mobility Manager, e ad inviarlo al Mobility Manager di area entro 15 giorni dall'adozione. Ha altresì disposto che, entro 90 giorni dalla sua entrata in vigore (ovvero entro 90 giorni dal 27 maggio 2021), devono essere adottate con Decreto direttoriale le Linee guida per la redazione e implementazione dei PSCL.

Successivamente, con il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, è stata anticipata, in fase di prima applicazione dei PSCL, la scadenza sopra indicata, fissata, per l’anno 2021, al 22 novembre (art. 9 comma 1).

La particolare rilevanza e la crescente attenzione alla mobilità sostenibile, è stata ulteriormente confermata dal Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 *“Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”* convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, il cui art. 51 *“Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale”* ha istituito, al comma 7, presso il Ministero delle Infrastrutture e la mobilità sostenibili, un fondo con una dotazione di euro 50 milioni per l’anno 2021.

Con Decreto direttoriale n. 209 il 4 agosto 2021, a firma congiunta MITE – MIMS – Ministero della Transizione Ecologica e Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, sono state quindi adottate le *“Linee guida per la redazione e l’implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)”*.

Successivamente, il 5 novembre 2021 con Decreto Interministeriale n. 436 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, il Ministro della Transizione Ecologica ed il Ministro dell’Istruzione è stato definito il riparto delle risorse del fondo istituito con l’art. 51 *“Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale”* del Decreto legge 25 maggio 2021,

n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, convertito in LEGGE n.23 luglio 2021, n. 106. Il decreto ha stabilito che il Comune dovrà, tramite il Mobility manager d'area cui sono trasmessi i piani degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, a seguito dell'esame, della valutazione e della selezione delle iniziative, coerenti con le previsioni di piano, presentare istanza di finanziamento al MIMS entro il 15 ottobre 2021 (data successivamente posticipata al 7 dicembre ed ulteriormente posticipata al 17 dicembre 2021, con nota del MIMS n. 9645 del 2/12/2021).

Le risorse sono destinate, per il tramite degli enti locali, al finanziamento delle azioni dei piani di spostamento casa lavoro del personale delle imprese e delle pubbliche amministrazioni e dei piani degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, predisposti ed adottati entro il 31 agosto 2021, previa nomina rispettivamente dei Mobility Manager aziendali e scolastici.

Da ultimo, il 22 novembre 2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ha comunicato che saranno rimborsate esclusivamente le spese di parte corrente effettuate dai beneficiari entro il 31 dicembre 2021, per attività ed azioni contenute nei piani e realizzate entro il corrente anno. E' in corso di predisposizione un Decreto Direttoriale che sarà emanato per definire le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio dei finanziamenti.

3. L'impegno di ARPAV

ARPAV, già da molti anni, si è impegnata per la mobilità sostenibile, la cui finalità è quella di garantire che i sistemi di trasporto corrispondano ai bisogni economici, sociali e ambientali della società, minimizzandone contemporaneamente le ripercussioni negative sull'economia, la società e l'ambiente, anche in applicazione della strategia europea in materia di sviluppo sostenibile approvata nel 2006 dal Consiglio Europeo.

Nell'ambito delle iniziative intraprese nel corso del tempo dall'Agenzia, si evidenzia l'adesione, con DDG n. 274/2014, alle iniziative del Mobility Manager del Comune di Venezia che ha, tra i compiti istituzionali e gli obiettivi strategici, la promozione di iniziative finalizzate alla tutela dell'ambiente, tra le quali rientra a pieno titolo anche l'incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico nel tragitto casa-lavoro dei propri dipendenti.

Ne sono risultate facilitazioni ai dipendenti per gli abbonamenti annuali Trenitalia, mediante la *"Convenzione per la sottoscrizione di abbonamenti annuali per l'uso dei servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario con le imprese esercenti e la diffusione di agevolazioni promozionali da parte degli enti e imprese aderenti alle iniziative di mobility management promosse dall'ufficio del Mobility Manager della Provincia di Venezia ai propri dipendenti al fine di incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto collettivo per la mobilità sistematica"*. L'Agenzia quindi ha attivato anche con altri vettori del Trasporto pubblico locale su ferro e gomma, nel territorio regionale, convenzioni analoghe a quella stipulata con Trenitalia.

L'Agenzia, inoltre, con le Delibere n. 246/2015, n. 284/2015, n. 227/2016, n. 292/2017, n. 43/2018, n. 73/2019, n. 370/2020 e, da ultimo, con DDG n. 137/2021, ha confermato l'impegno a rinnovare gli abbonamenti annuali in convenzione per i propri dipendenti.

In attuazione della Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto "Decreto Rilancio", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ARPAV ha provveduto, con nota prot. 62703/2020, alla nomina della Dott.ssa Ketty Lorenzet quale Mobility Manager dell'Agenzia, di cui è stata data comunicazione,

ai fini del previsto coordinamento, al Mobility Manager di Area Comunale di Venezia (nota prot. 100235/2020).

Tra le ulteriori attività svolte ai fini della promozione di iniziative di mobilità sostenibile, oltre al questionario somministrato ai propri dipendenti nel corso degli anni 2020 e 2021 per la redazione del Piano degli spostamenti casa-lavoro, vi è la comunicazione di numerose mail ALL ARPAV al personale, la presentazione delle attività dell'Agenzia in un webinar nazionale per ISPRA (<https://www.isprambiente.gov.it/it/events/reti-di-mobility-manager-nel-pubblico-strumenti-e-progetti-in-tempo-di-cambiamenti>), la presentazione ai dipendenti del PSCL e dell'iniziativa "Bike to work", nonché la predisposizione di alcune pubblicazioni rese disponibili sul sito istituzionale e sulla newsletter del Sistema Nazionale delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), denominata "Ambiente informa".

L'ultima iniziativa attuata è la sperimentazione del "Bike to work" per il secondo semestre 2021, approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 159 del 7-6-2021, che ha riscontrato un alto numero di adesioni.

Successivamente, con Decreto del Commissario Straordinario n. 244 del 31.08.2021, ARPAV ha approvato il Programma degli interventi attuativi del PSCL 2020-2021 (di cui alla DDG n. 392 del 30.12.2020), nel quale ha individuato le iniziative oggetto di possibile realizzazione mediante l'accesso ai fondi di cui all'art. 51, comma 7, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106. In particolare, nel Programma ARPAV ha descritto le progettualità che sarebbero state realizzate nel breve-medio periodo, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e confermare l'impegno dell'Agenzia nelle scelte finalizzate alla tutela dell'ambiente del nostro territorio regionale. Inoltre, per le sedi di Padova, Treviso e Venezia Mestre, aventi più di 100 dipendenti, ha individuato le azioni specifiche locali che, qualora approvate, si sarebbero potute realizzare mediante l'accesso ai fondi sopra indicati.

Il predetto Programma degli interventi attuativi del PSCL 2020-2021 è stato trasmesso ai Mobility manager di Area comunali di Treviso, Venezia e Padova, per le valutazioni di rispettiva competenza, auspicando che le iniziative di ARPAV possano essere approvate e comprese nell'istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con scadenza il 17 dicembre 2021, presentata con nota prot. n. 80713 del 8.09.2021.

Attualmente ARPAV è in attesa di conoscere l'esito dell'istanza di finanziamento inviata al MIMS dai Mobility manager di Area comunali di Treviso, Venezia e Padova dopo la fase di valutazione di rispettiva competenza. Seguiranno la definizione delle modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio dei finanziamenti da parte del Decreto Direttoriale che dovrà essere emanato a breve.

Infine, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto 12 maggio 2021 n. 179, per quanto concerne l'acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso/uscita dei dipendenti forniti dai Mobility manager aziendali ai rispettivi Mobility Manager di Area, l'Agenzia ha trasmesso il documento che integra il Programma degli interventi attuativi del PSCL di ARPAV 2020-2021 per le tre sedi di Treviso, Venezia e Padova (nota prot. 111504 del 7-12-2021).

4. Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro 2021-2022

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro 2021-2022 è stato elaborato sulla base delle risposte al questionario somministrato al personale, nel corso dell'anno 2021, con il quale sono state raccolte 481 risposte su 842 dipendenti (personale del comparto e dirigenti), pari al 57% del totale.

Si osserva una crescente partecipazione dei dipendenti alle proposte relative alla mobilità sostenibile, considerando che per il precedente PSCL 2020-21 le risposte al sondaggio erano state 393 su 858 dipendenti, pari al 46% del totale.

Si fornisce una sintesi delle elaborazioni con dati aggregati a livello regionale per tutte le sedi dell'Agenzia e successivamente per le tre sedi con più di 100 dipendenti: Padova (Sede centrale), Mestre (Venezia) e Treviso.

In applicazione delle "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)" di cui al Decreto direttoriale n. 209 del 4 agosto 2021, a firma congiunta MITE – MIMS – Ministero della Transizione Ecologica e Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, si riporta la scheda informativa sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, che descrive gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento verso forme di mobilità sostenibili (Allegato 3).

Allegato 3 - Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del 4 agosto 2021

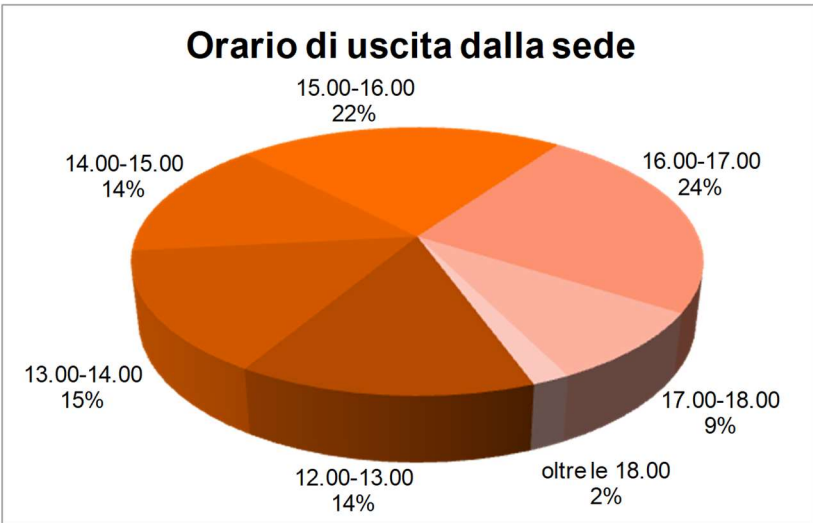
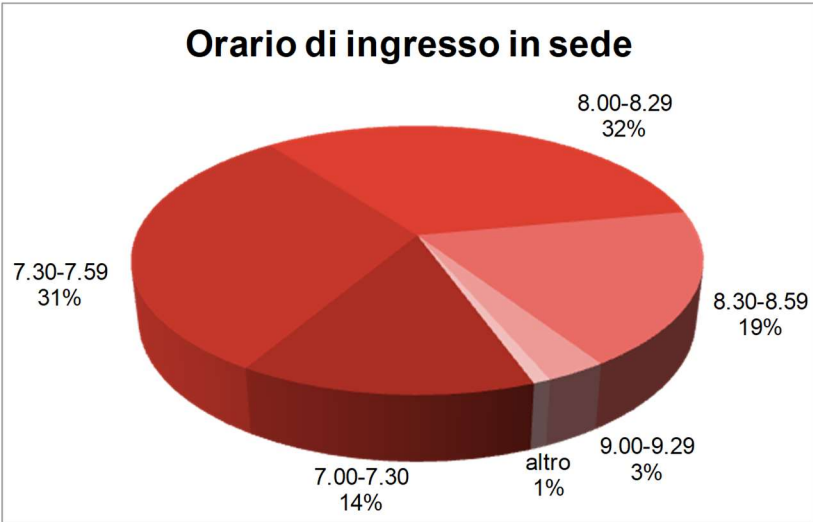
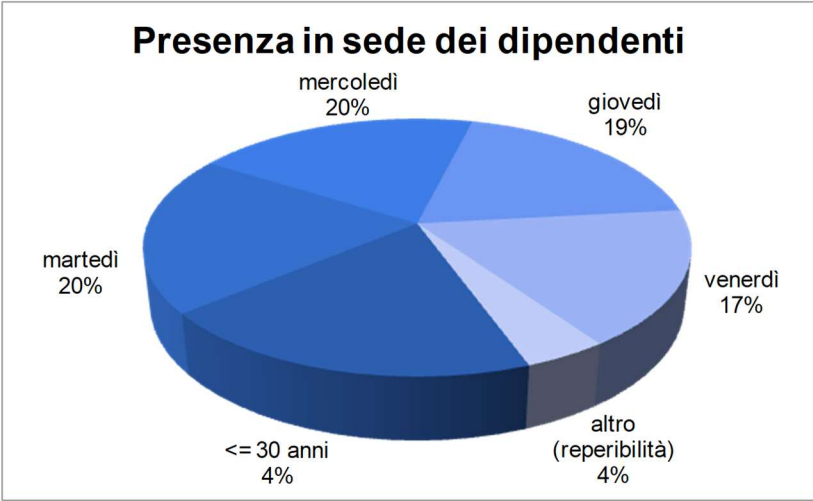
<i>Scheda informativa sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti</i>		
Anagrafica		
Comune di residenza/domicilio	140 comuni	Risposte del 57% dei dipendenti
Sesso maschile	237 dipendenti	pari al 49% delle risposte
Sesso femminile	244 dipendenti	pari al 51% delle risposte

Età dei dipendenti

Età	Percentuale
51-60 anni	44%
41-50 anni	34%
31-40 anni	9%
> 61 anni	9%
<= 30 anni	4%

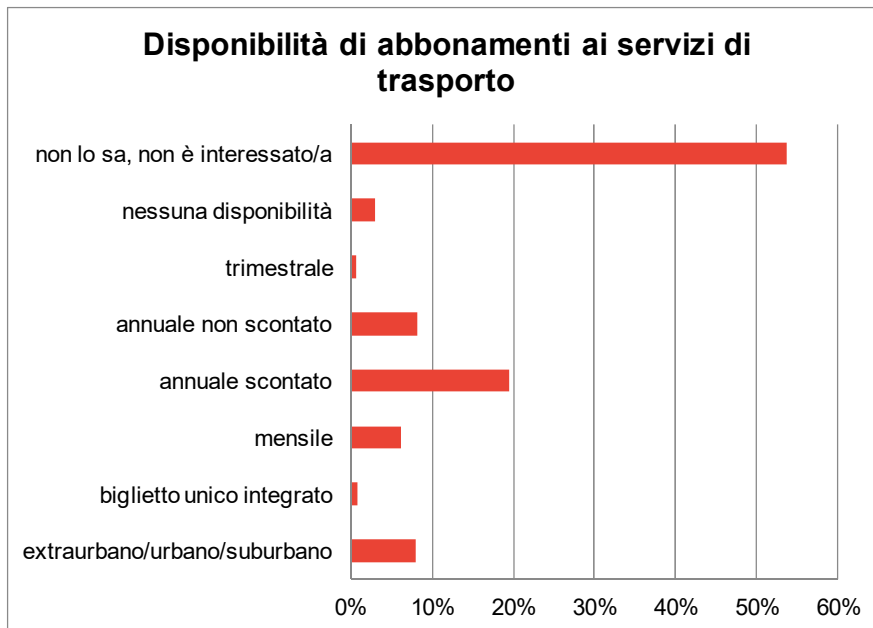
Attività lavorativa		
----------------------------	--	--

Tipologia di contratto tempo pieno	432 dipendenti	pari al 90% delle risposte
Tipologia di contratto part time	49 dipendenti	pari al 10% delle risposte

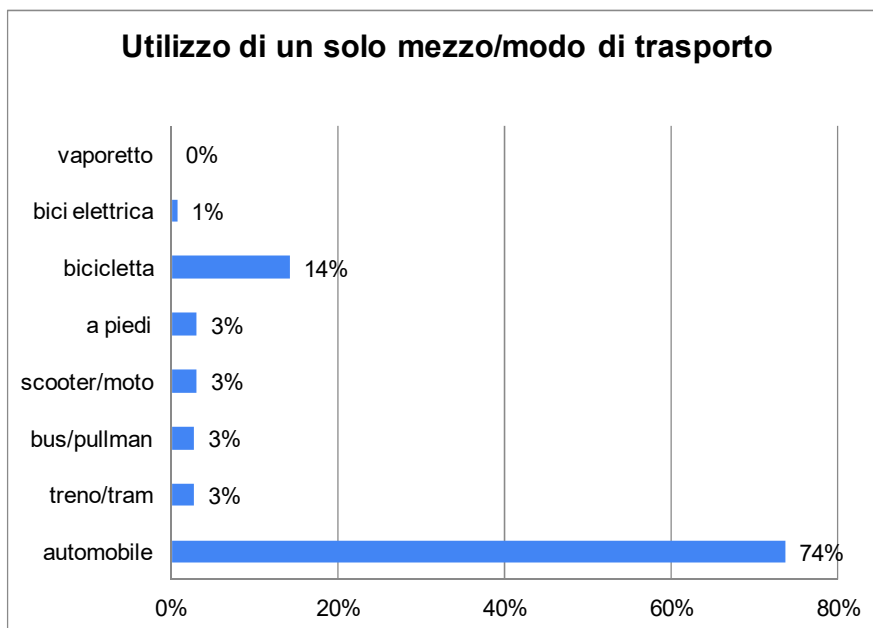


Mezzi di trasporto e abbonamenti ai servizi di trasporto nelle disponibilità del dipendente

scooter sharing/bike sharing/monopattini elettrici in sharing	55 dipendenti	pari al 10 % delle risposte
autobus/pullman	340 dipendenti	pari al 63% delle risposte
treno/tram	145 dipendenti	pari al 27% delle risposte
vaporetto	2 dipendenti	pari allo 0% delle risposte



Spostamenti casa-lavoro

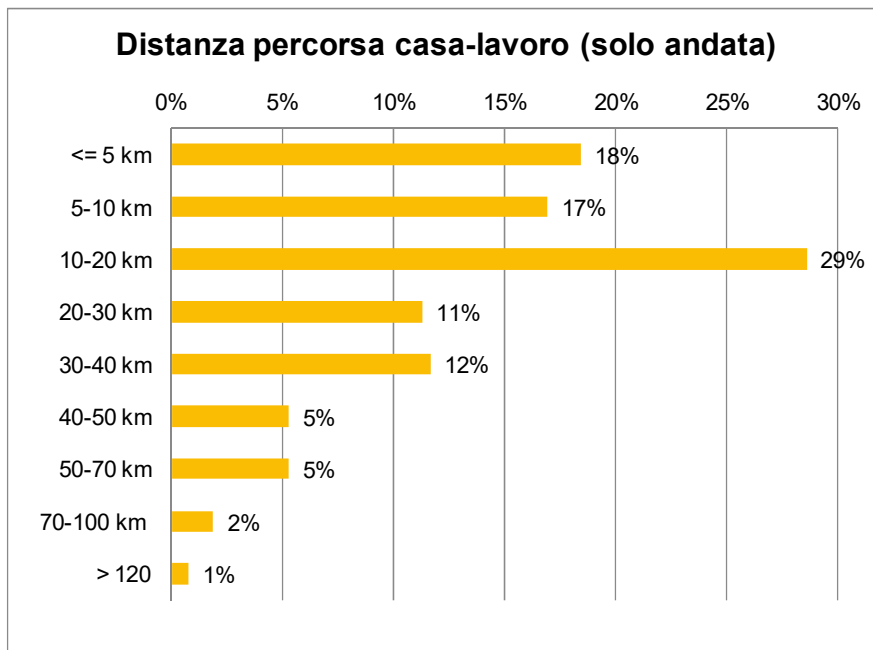
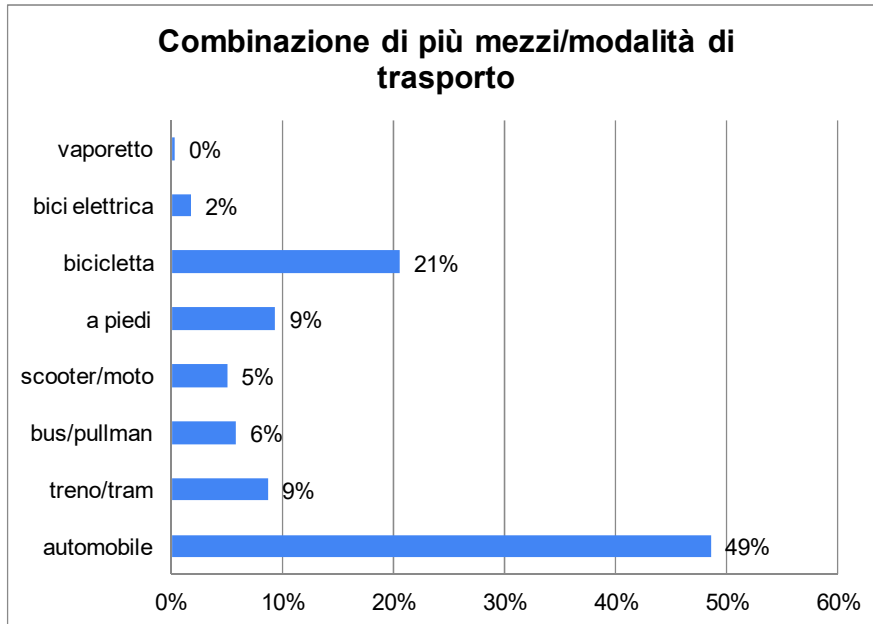


Utilizzo di un solo mezzo/modo di trasporto

296 dipendenti

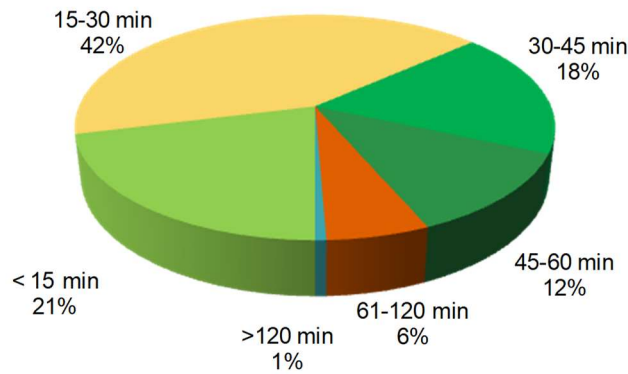
pari al 62% delle risposte

Combinazione di più mezzi/modalità di trasporto (intermodalità)	183 dipendenti	pari al 38% delle risposte
- uso di due modalità	125 dipendenti	pari al 26% delle risposte
- uso di tre modalità	58 dipendenti	pari al 12% delle risposte

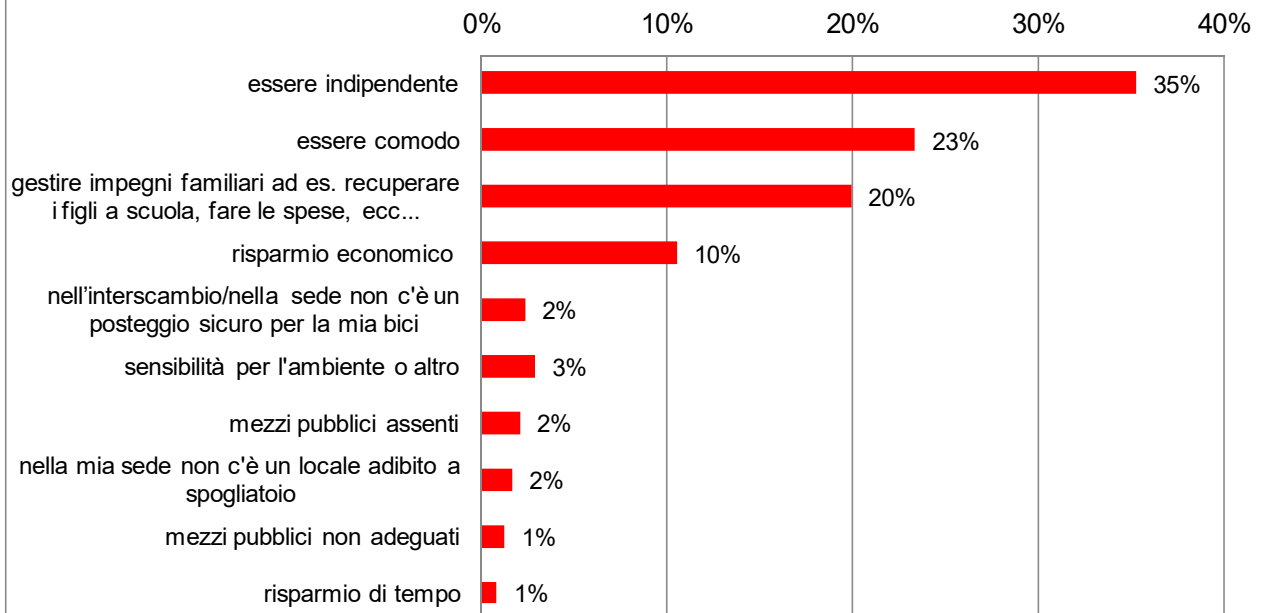


Spostamento entro il proprio comune	115 dipendenti	pari al 24% delle risposte
Spostamento entro la propria provincia	278 dipendenti	pari al 58% delle risposte
Spostamento extra provincia	88 dipendenti	pari al 18% delle risposte

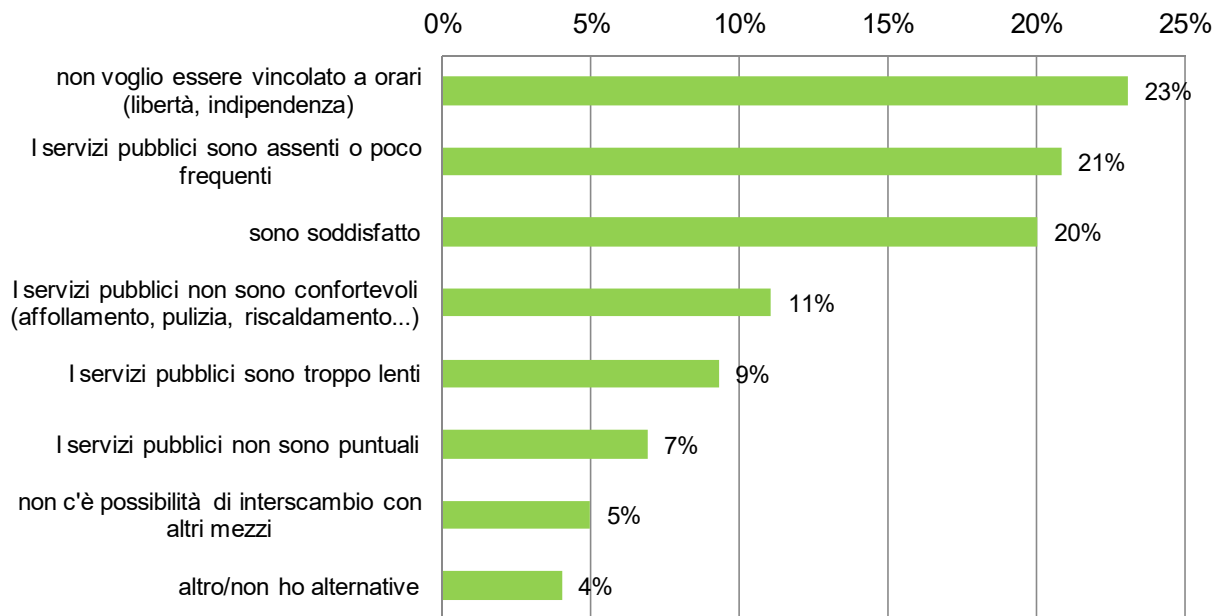
Tempo impiegato per andare al lavoro (solo andata)



Motivazioni sulla modalità abituale di spostamento

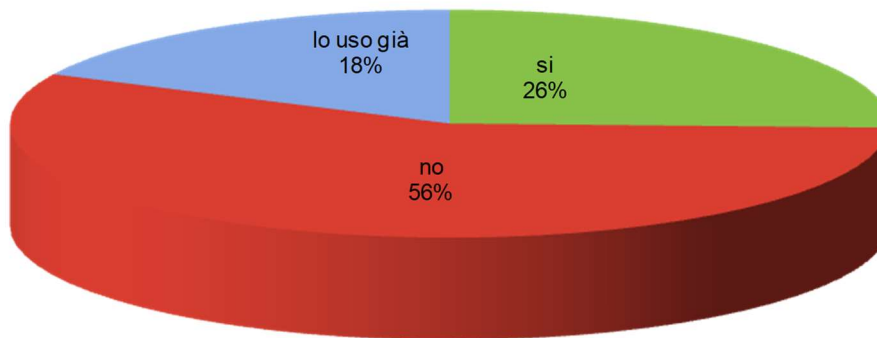


Grado di soddisfazione sulla modalità abituale di spostamento

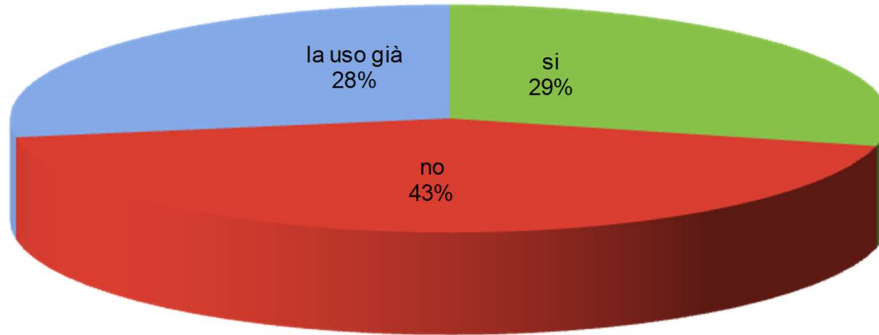


Propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro: motivi e condizioni verso forme di mobilità sostenibili

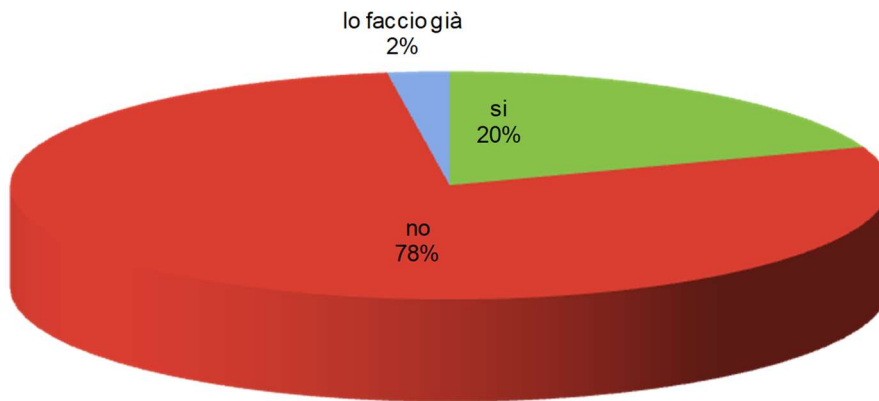
Cambieresti a favore del trasporto pubblico?

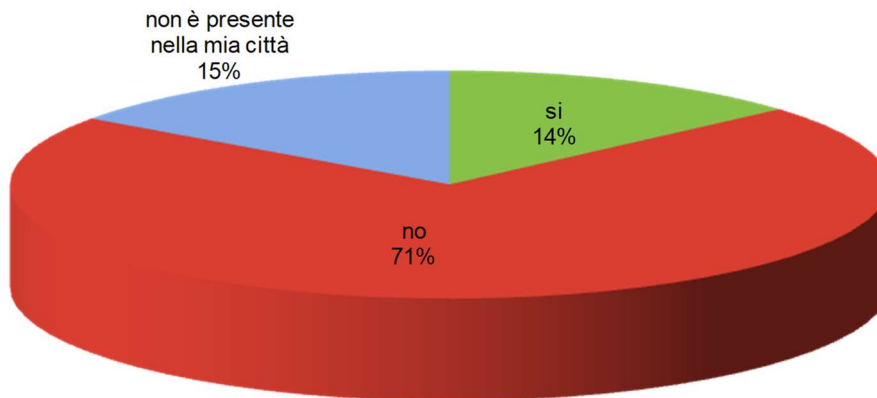
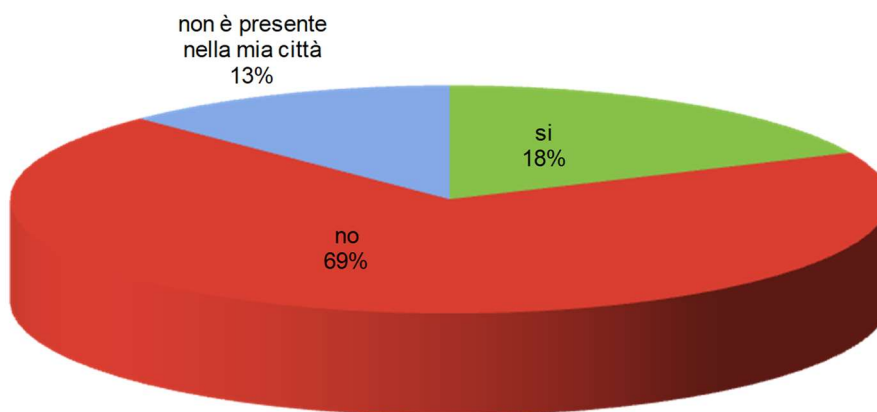


Cambieresti a favore della bicicletta?

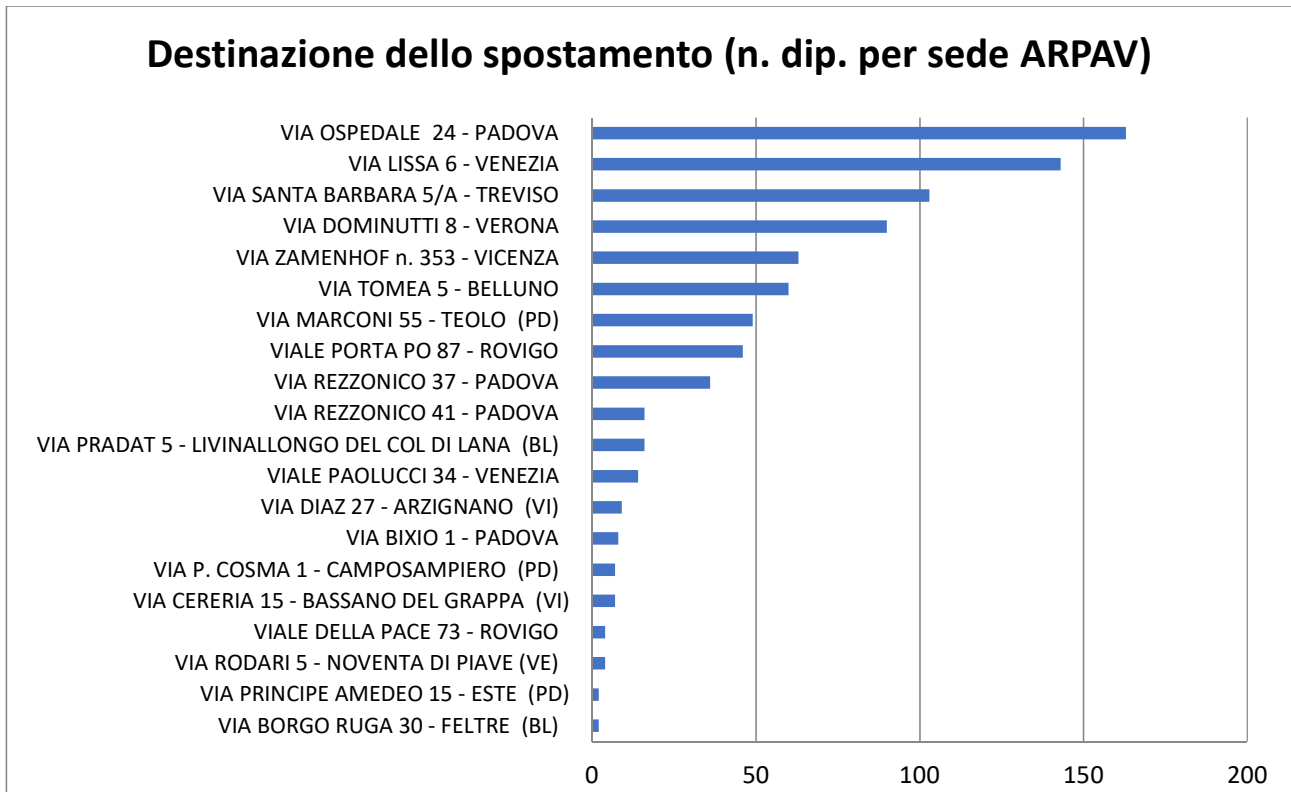


Cambieresti a favore del car pooling?



Cambieresti a favore del car sharing?**Cambieresti a favore del bike sharing?*****Lo spostamento casa-lavoro***

Lo spostamento casa-lavoro mediante matrice origine/destinazione vede 140 comuni diversi di origine e 20 sedi di destinazione, con prevalenza a Padova Sede centrale (19% delle risposte), Mestre-Venezia (17% delle risposte), Treviso Sede Dipartimento provinciale (12% delle risposte) e Verona Sede Dipartimento provinciale (11% delle risposte).



I dipendenti che compiono spostamenti all'interno della regione Veneto sono il 99% del totale, dei quali il 58% lavora all'interno della propria provincia e solo il 24% lavora all'interno del proprio comune, come rappresentato nella figura seguente.

Rispetto al PSCL 2020-2021 si evidenzia che, a seguito della riorganizzazione dell'Agenzia, sono state agevolate le assegnazioni del personale nelle sedi dell'Agenzia più vicine alla propria residenza, infatti il numero di dipendenti che lavora all'interno della propria provincia è passato dal 44% del totale (2020) al 58% del totale (2021).

Il 21% dei dipendenti dichiara di fare soste lungo il tragitto casa-lavoro, per dover accompagnare qualcuno (39%) o di dover cambiare mezzo di trasporto (33%), ma anche per la necessità di fare commissioni (28%). Il 79% dei dipendenti non fa soste andando al lavoro.

Il 48% dei dipendenti dichiara che il tragitto al ritorno non varia rispetto all'andata, al contrario il 37% dichiara di fermarsi per commissioni/tempo libero o altro, infine il 12% cambia spesso percorso.

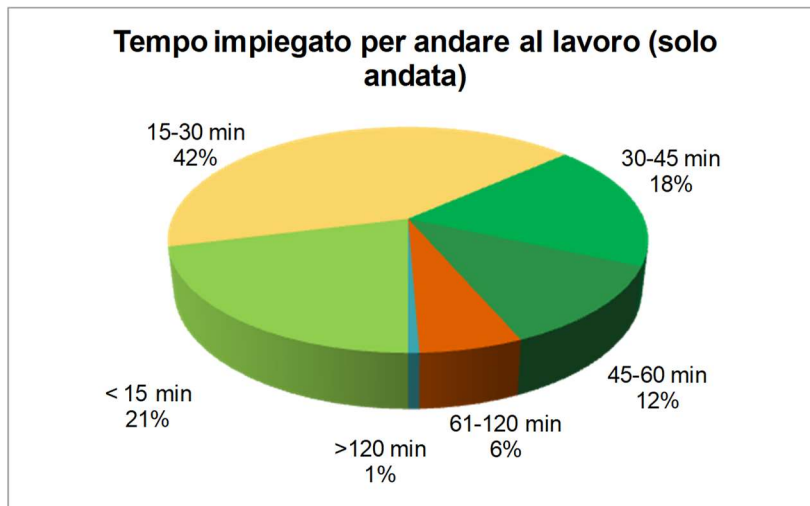
La maggior parte dei dipendenti dichiara che l'orario di partenza per andare al lavoro è alle 7.00-7.59 (61% del totale), a seguire alle 6.00-6.59 (20% del totale), infine alle 8.00-8.59 (18% del totale). Solo l'1% del totale indica di partire alle 9.00-10.00.

Per quanto riguarda l'orario di arrivo in sede, la maggior parte dei dipendenti dichiara le 8.00-8.29 (32% del totale) e le 7.30-7.59 (31% del totale), a seguire alle 8.30-8.59 (19% del totale), infine alle 7.00-7.29 (14% del totale). Sono trascurabili altri orari (0% del totale). Si può affermare che l'ora di punta per l'arrivo in sede sia tra le 7.30 e le 8.30, dove si concentrano il 63% degli spostamenti.

L'orario di uscita dalla sede avviene prevalentemente tra le 16.00 e le 17.00 (24% del totale) e tra le 15.00 e le 16.00 (22% del totale). Una quota considerevole si concentra tra le 12.00 e le 14.00, pari al 29% del totale,

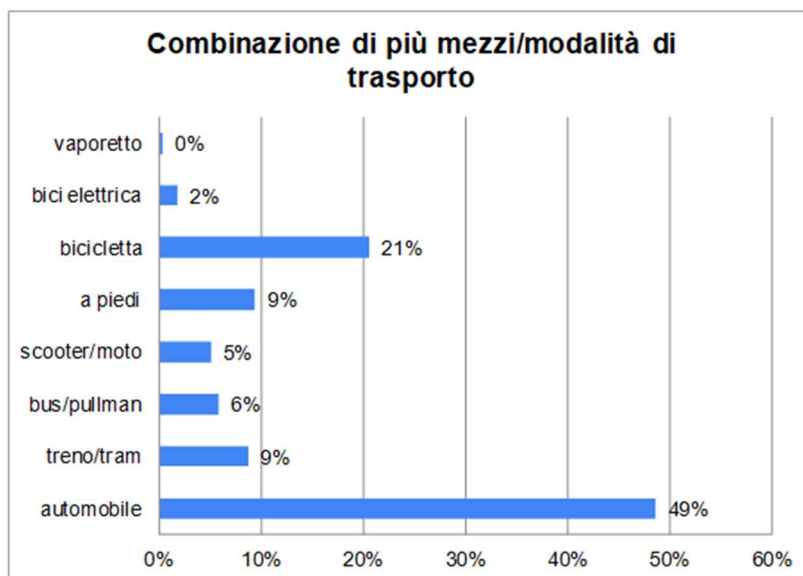
ma risente sia delle uscite per pausa pranzo che per il part-time. Si può affermare che non vi sia un'ora di punta prevalente per l'uscita dalla sede ma che gli spostamenti siano ben distribuiti.

Il tempo impiegato per andare al lavoro (calcolato per la sola andata) risulta per la maggior parte 15-30 minuti (42% del totale), a seguire si equivalgono 30-45 minuti (18% del totale) e meno di 15 minuti (21% del totale), infine tra 45-60 minuti (12% del totale). Si segnala che il 6% dei dipendenti intervistati impiega tra un'ora e due ore di viaggio, e alcuni dipendenti superano anche le due ore di viaggio (per la sola andata), pari all'1% del totale. Si può affermare che la maggior parte dei dipendenti impieghi al massimo 45 minuti per arrivare in sede (81% del totale).

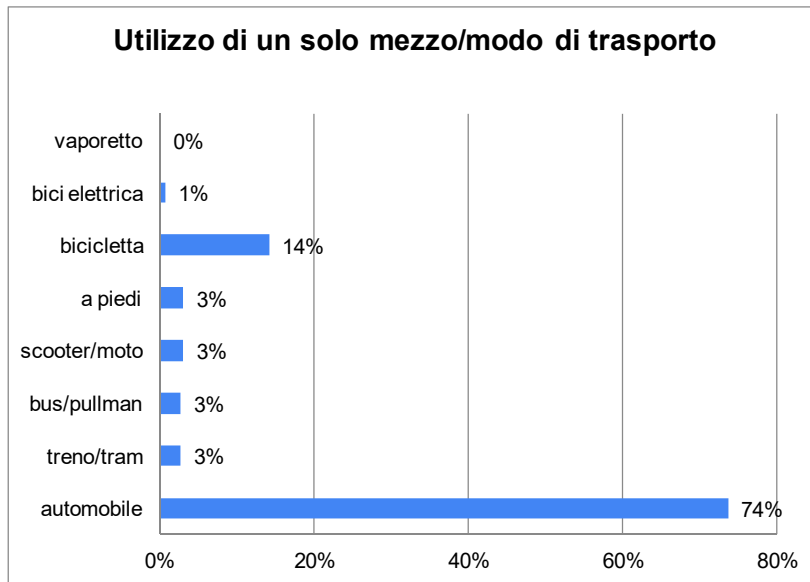


Il mezzo di trasporto usato nello spostamento casa-lavoro

L'analisi del mezzo di trasporto usato nello spostamento casa-lavoro (specificando la sola andata), ha previsto più di una modalità, con la richiesta al dipendente di selezionare tutti i mezzi utilizzati. Sono state raccolte 739 risposte i cui risultati sono rappresentati nel grafico che segue.



Esprimendo una risposta multipla è stato possibile elaborare anche l'intermodalità degli spostamenti casa-lavoro, intesa come l'utilizzo combinato di più modalità di spostamento: il 38% dei dipendenti utilizza una sola modalità, il 26% del totale utilizza due diverse modalità, infine il 12% del totale utilizza addirittura tre modalità di trasporto differenti per raggiungere la sede di lavoro.



Dall'analisi delle risposte dei dipendenti che dichiarano una sola modalità di spostamento (38% del totale) si evidenzia la netta preferenza dell'uso dell'automobile (74%), di seguito della bicicletta (14%), di scooter/moto (3%), dello spostamento a piedi (3%). Solo da ultimo si dichiara di utilizzare il trasporto pubblico, treno/tram o bus/pullman entrambi pari al 3%.

Rispetto al PSCL 2020-2021 si evidenzia una leggera riduzione dell'uso dell'auto, per il 4% dei dipendenti, con un aumento del 4% del numero di dipendenti che utilizza la bicicletta.

Il 99% dei dipendenti dichiara di non cambiare mezzo di trasporto al ritorno, invece in riferimento alla stagionalità il 28% dei dipendenti ha risposto di cambiare mezzo stagionalmente, ad es. con l'utilizzo della bicicletta col bel tempo. Al contrario il 72% dichiara di non cambiare mezzo di trasporto a prescindere dalle condizioni meteo.

Per chi usa il mezzo privato, alla domanda relativa alle motivazioni sulla modalità abituale di spostamento il 35% dei dipendenti ha risposto per essere indipendente, il 23% per essere comodo, il 20% per gestire impegni familiari (ad es. recuperare i figli a scuola, fare le spese, ecc...).

Sulla ragione principale per cui i dipendenti non utilizzino la bicicletta per recarsi al lavoro è stato risposto che nell'interscambio tra le diverse modalità utilizzate o nella sede non c'è un posteggio sicuro per la bicicletta, inoltre nella sede non c'è un locale adibito a spogliatoio (necessario nel periodo estivo).

Chi utilizza il mezzo di trasporto pubblico o la bicicletta dichiara di farlo per una riduzione dei costi (pari al 10% delle risposte) e per sensibilità verso l'ambiente.

Chi non utilizza il mezzo di trasporto pubblico segnala di non voler essere vincolato a orari, che nella propria zona i servizi pubblici sono assenti o poco frequenti, non adeguati, non puntuali o troppo lenti.

La propensione al cambiamento

Nella propensione al cambiamento è stato fondamentale conoscere la domanda di trasporto privato del personale e l'efficacia dei servizi di mobilità esistenti, per descrivere le modalità di trasporto da e verso l'Agenzia. Utile anche valutare il potenziale di conciliazione delle attività lavorative e personali/familiari, con modalità di spostamento condivise, con il trasporto collettivo e con l'uso della bicicletta.

E' stato chiesto al personale se conosce la disponibilità di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale della propria zona. La maggior parte dichiara che non lo sa/non è interessato/a (pari al 54% del totale), presumibilmente la percentuale di dipendenti che non abbandonerebbero mai l'auto. Il 44% delle risposte riferisce di conoscere le tipologie di abbonamento al TPL extraurbano/urbano/suburbano (8% dei dipendenti), mensile (6% dei dipendenti), annuale non scontato (8% dei dipendenti), annuale scontato (20% dei dipendenti). Si evidenzia che solo l'1% dei dipendenti dichiara di poter disporre del biglietto unico integrato.

Relativamente alla disponibilità di mezzi di trasporto pubblico collettivo il 63% dei dipendenti dichiara che potrebbe usufruire di autobus e pullman per recarsi al lavoro, il 27% di poter utilizzare il treno o il tram.

Relativamente alla disponibilità di mezzi di trasporto pubblico individuali il 10% dei dipendenti dichiara di avere la disponibilità di servizi di scooter sharing/bike sharing/monopattini elettrici in sharing.

Alla proposta di cambiare a favore del trasporto pubblico i dipendenti hanno dato le seguenti risposte:

- favorevoli il 26%,
- contrari il 57%,
- lo usano già il 18%.

Alla proposta di cambiare a favore della bicicletta i dipendenti hanno dato le seguenti risposte:

- favorevoli il 29%,
- contrari il 43%,
- la usano già il 28%.

Alla proposta di condividere l'auto con il cosiddetto "car-pooling" i dipendenti hanno risposto:

- favorevoli il 20%,
- contrari il 78%,
- lo fanno già il 2%.

Alla proposta di cambiare a favore del "car sharing" i dipendenti hanno risposto:

- favorevoli il 14%,
- contrari il 71%,
- non è presente nella propria città il 15%.

Infine alla proposta di cambiare a favore del "bike sharing" i dipendenti hanno risposto:

- favorevoli il 18%,
- contrari il 69%,
- non è presente nella propria città il 12%.

5. Le attività del 2021 e le iniziative del PSCL 2022

ARPAV ritiene che ogni iniziativa di miglioramento della cultura aziendale e delle abitudini dei singoli verso una mobilità davvero sostenibile può essere attuata solo attraverso il coinvolgimento dei dipendenti nel relativo percorso di realizzazione, attraverso l'analisi degli stili di vita e la raccolta dei relativi bisogni e l'offerta di alternative di trasporto praticabili e ambientalmente più rispettose.

Per questo i dati già raccolti ed elaborati costituiscono una base conoscitiva indispensabile per individuare alcune iniziative di ARPAV avviate e da attuare nel 2022, di cui alcune già attivate nel 2021, che potranno orientare i dipendenti dell'Agenzia verso scelte di mobilità sempre più a tutela dell'ambiente.

Di seguito, quindi, sono descritte le progettualità che verranno realizzate nel breve-medio periodo, in particolare al fine di migliorare le modalità di trasporto casa-lavoro e di spostamento per motivi di servizio ai fini del raggiungimento delle diverse sedi aziendali.

L'approvazione degli interventi attuativi del PSCL 2021-2022 consentirà, inoltre, la partecipazione a progetti dedicati alla mobilità sostenibile di area comunale, attivati a seguito dei finanziamenti ministeriali recentemente stanziati, attraverso i quali potrà esserci la possibilità per ARPAV di reperire risorse da utilizzare per tali finalità.

Al momento tale partecipazione è stata riservata alle tre sedi di Padova, Treviso e Venezia Mestre, aventi più di 100 dipendenti, come richiesto in seguito all'emanazione del Decreto interministeriale n. 436 del 5 novembre 2021, Decreto di riparto delle risorse del fondo istituito con l'art. 51 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, e trasmesso ai Mobility Manager d'Area dei Comuni territorialmente competenti.

6. Interventi attuativi del PSCL 2021-2022 complessivi

In questo capitolo si descrivono, nel loro complesso, gli interventi di ARPAV finalizzati all'attuazione del PSCL 2021-2022.

Trasporto pubblico locale

Ai fini della tutela della riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico, il Trasporto pubblico locale è un'indispensabile alternativa all'uso dell'autovettura privata.

Oltre a concorrere alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni di gas serra, offre anche il vantaggio di disporre del tempo di viaggio per attività diverse, in particolare in caso di tragitti di media-lunga percorrenza, che consentono, ad esempio, di socializzare con gli altri, leggere, ascoltare musica, ridurre la stanchezza che deriva dall'impegno alla guida.

L'incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici è un obiettivo primario di ARPAV, rispetto al quale l'Agenzia si è impegnata ad attivare anche con altri vettori del Trasporto pubblico locale convenzioni analoghe a quella stipulata con Trenitalia, valutando le necessità espresse dai dipendenti per utilizzare il mezzo di trasporto collettivo nell'anno 2022 mediante: Busitalia, MOM, ACTV, Arriva Veneto, Sistemi Territoriali S.p.A. e AVM. ARPAV anticipa la spesa annuale, che viene successivamente restituita mensilmente dal dipendente mediante trattenuta stipendiale.

La situazione sanitaria a seguito dell'emergenza COVID-19 e la conseguente quota di attività svolta in telelavoro hanno determinato una riduzione nel numero di abbonamenti in convenzione Mobility Manager stipulati (22 nell'anno 2021 contro i 40 dell'anno precedente 2020), scelta limitata anche dalle particolari disposizioni sanitarie del periodo, dove l'incertezza ed il rischio ne hanno scoraggiato l'uso.

<i>Intervento attuativo del PSCL:</i> incentivo pari a 1/12 del costo dell'abbonamento		
Attuali adesioni all'iniziativa	22 abbonati	pari al 3% del totale dei dipendenti
Obiettivo di adesioni future	30 abbonati	pari al 4% del totale dei dipendenti
Costo stimato dell'intervento	30 mensilità x 40,00 € medi mensili abb. in convenzione	1.200,00 €

Utilizzo delle biciclette: Bike sharing aziendale

Molte sono le motivazioni per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento casa-lavoro e, durante l'orario lavorativo, per motivi di servizio: la bicicletta è ecologica, salutare, veloce e di facile utilizzo, nonché economica nella manutenzione e consente la riduzione dell'utilizzo del mezzo motorizzato per brevi tragitti urbani, contribuendo alla riduzione dei chilometri percorsi e delle emissioni inquinanti in atmosfera.

Pur non essendone tutte le sedi di ARPAV dotate di biciclette aziendali, l'Agenzia ne ha già acquistate un numero significativo e, inoltre, è già stata effettuata l'integrazione, dalla primavera del 2021, della polizza assicurativa vigente con la copertura di eventuali infortuni nei quali incorressero i dipendenti utilizzando le biciclette per gli spostamenti in orario di servizio, oltre che nel tragitto casa-lavoro.

L'obiettivo è crescere la dotazione con l'acquisto di bici elettriche, al fine di attivare il Bike sharing aziendale.

<i>Intervento attuativo del PSCL:</i> acquisto di n. 2 biciclette elettriche per 3 sedi		
Attuali biciclette ARPAV	12 tradizionali	dotazione in 3 sedi dell'Agenzia
Obiettivo acquisto e-bike	n. 2 biciclette elettriche per 3 sedi	dotazione in 3 sedi dell'Agenzia
Costo stimato dell'intervento	n. 6 biciclette elettriche x 1.200,00 € costo medio cad.	7.200,00 €

Utilizzo delle biciclette: Bike to work strutturale

L'utilizzo della bicicletta per lo spostamento casa-lavoro da parte dei dipendenti di ARPAV, che è emerso dal sondaggio per il PSCL, vede un 10% di utilizzo esclusivo contro un 15% di intermodalità, nell'utilizzo combinato con auto o TPL.

ARPAV si è posta l'obiettivo di raddoppiare la quota dei dipendenti che scelgono la bicicletta per recarsi al lavoro, puntando al 20% di spostamenti effettuati in bici, ed ha sostenuto la proposta concedendo un incentivo per il "Bike to work" pari a 0,25 € al km.

L'iniziativa è stata adottata con Decreto del Commissario Straordinario n. 159 del 7 giugno 2021, ed attuata in via sperimentale per il secondo semestre 2021, riscontrando un alto numero di adesioni, pari a 74 dipendenti. I fondi dedicati nel 2021 al "Bike to work" sono 1.200,00 € (pari a 4.800 km percorsi), ma ARPAV si propone di rendere la proposta strutturale, al fine di riconoscere ai dipendenti il beneficio dell'utilizzo della bicicletta anche per il 2022 con lo stanziamento di 2.500,00 €.

<i>Intervento attuativo del PSCL:</i> incentivo di 0,25 €/km utilizzando la bicicletta nello spostamento casa-lavoro che verrà sostenuto da ARPAV per rendere strutturale il "Bike to work"		
Attuali adesioni all'iniziativa	74 dipendenti	pari al 9% del totale dei dipendenti
Incentivo attualmente concesso	1.200,00 € complessivi	pari a 4.800 km percorsi
Stima km annui percorsi	14 km A/R x 110 gg medi anno x 74 dip. aderenti	113.960 km/anno complessivi
Incentivo futuro concesso	2.500,00 € complessivi	pari a 10.000 km percorsi
Dotazione di un kit per la manutenzione della bicicletta (pompa e riparazione foratura)	20,00 € cad. x 74 dip. aderenti	1.480,00 €

Attivazione del car sharing aziendale

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sul territorio regionale ARPAV non dispone di auto elettriche e la flotta aziendale è costituita per il 63% da automezzi in proprietà e per il rimanente 37% da automezzi a noleggio. Di questi ultimi circa 1/3 è ad alimentazione diesel (n. 26 veicoli), che si considera il

combustibile fossile avente maggiori emissioni da combustione per il particolato atmosferico (PM10 e PM2,5) e gli ossidi di azoto (NOx).

Non potendo al momento intervenire sulla totalità dei mezzi a noleggio, si ipotizza la sostituzione di alcuni veicoli a gasolio con veicoli ad alimentazione elettrica, in via sperimentale con l'acquisto di n. 2 autovetture elettriche per 2 sedi, finalizzate ad attivare il Car sharing aziendale.

<i>Intervento attuativo del PSCL:</i> acquisto di n. 2 autovetture elettriche per 2 sedi		
Attuali auto a noleggio ARPAV	26 ad alimentazione diesel	pari al 32% delle auto a noleggio
Obiettivo acquisto auto elettriche	n. 2 autovetture per 2 sedi	dotazione in 2 sedi dell'Agenzia
Costo stimato acquisto n. 1 auto elettrica	30.000,00 € costo	investimento annuo in 2 sedi dell'Agenzia
Costo stimato dell'intervento	n. 2 autovetture x 30.000,00 €	60.000,00 € annue

Installazione pensiline per il parcheggio dei mezzi in sharing (auto e bici elettriche) comprensive di stazione di ricarica elettrica

Una delle limitazioni per i dipendenti che utilizzano la bicicletta nello spostamento casa-lavoro è la scarsità di parcheggio sicuro e protetto dagli agenti atmosferici, difficoltà espressa in alcune risposte al sondaggio per la redazione del PSCL: il 2% dei dipendenti non utilizza la bicicletta perché non trova un posteggio sicuro in sede, il 5% dei dipendenti ritiene che ARPAV potrebbe incentivare la mobilità sostenibile mettendo a disposizione posteggi sicuri e coperti per le biciclette. Quindi il 7% dei dipendenti potrebbe abbandonare l'auto ed utilizzare la bicicletta se trovasse delle pensiline idonee presso la sede aziendale.

La volontà di ARPAV di attuare il Bike sharing ed il Car sharing con mezzi elettrici verrebbe quindi favorita dall'installazione di pensiline ad uso dei dipendenti, comprensive di stazione di ricarica elettrica.

A tal fine è stata avviata una attività di verifica analitica e conoscitiva delle caratteristiche fisiche delle sedi dell'Agenzia con l'obiettivo di valutare con i referenti tecnici la possibilità di installare delle pensiline per parcheggiare le biciclette in sicurezza e al riparo dagli agenti atmosferici.

<i>Intervento attuativo del PSCL:</i> installazione di n. 3 pensiline per il parcheggio dei mezzi in sharing (auto e bici elettriche) comprensive di stazione di ricarica elettrica per 3 sedi		
Pensilina per biciclette	8.000,00 € circa	necessaria per n. 3 sedi dell'Agenzia
Costo stimato dell'intervento	n. 3 pensiline	24.000,00 €
Stazione di ricarica per e-bike	2.000,00 € circa oltre ai costi edili	necessaria per n. 3 sedi dell'Agenzia
Costo stimato dell'intervento	n. 3 stazioni	6.000,00 € oltre ai costi edili
Stazione di ricarica per auto elettriche	5.000,00 € circa oltre ai costi edili	necessaria per n. 3 sedi dell'Agenzia

Costo stimato dell'intervento	n. 3 stazioni	15.000,00 oltre ai costi edili
Costo stimato energia elettrica consumata	1.500,00 € circa per colonnina	necessaria per n. 3 sedi dell'Agenzia
Costo stimato complessivo	Consumi per n. 3 colonnine	4.500,00 annue

7. Interventi attuativi del PSCL 2021-2022 suddivisi per sede

Di seguito si descrivono gli interventi di cui al paragrafo precedente, suddivisi per ciascuna sede nella quale l’Agenzia ne ha previsto la realizzazione, che sono oggetto di richiesta di contributo a valere sul fondo di cui all’art. 51, comma 7, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.

Ai fini dell’individuazione degli interventi, sono state elaborate le informazioni derivate dal sondaggio relativo agli spostamenti casa-lavoro contenute nel PSCL 2020-21 adottato da ARPAV, con particolare riferimento alle modalità di spostamento, disaggregando i dati per singola sede di appartenenza, al fine di formulare proposte specifiche per ottimizzare gli spostamenti medesimi.

La somministrazione del questionario è stata ripetuta nel corso del 2021 al fine di acquisire i dati aggiornati in merito agli spostamenti casa-lavoro nel territorio regionale (i dipendenti sono collocati in 19 sedi diverse) per la stesura del nuovo PSCL 2021-2022, da rapportare a quelli già oggetto di rilevazione nel 2020.

In applicazione del Decreto direttoriale n. 209 del 4 agosto 2021, a firma congiunta MITE – MIMS – Ministero della Transizione Ecologica e Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, con cui sono adottate le “Linee guida per la redazione e l’implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)”, si riporta la scheda informativa con l’indicazione dei contenuti minimi necessari da rilevare al fine di conoscere le condizioni strutturali dell’azienda e analizzare l’offerta di trasporto a servizio dell’azienda stessa (rif. allegato 2 delle Linee guida).

Per le sedi di Padova, Treviso e Venezia Mestre, aventi più di 100 dipendenti, il Mobility Manager aziendale ha integrato la documentazione con dati relativi all’origine/destinazione ed agli orari di ingresso/uscita dei dipendenti, richiesto in seguito all’emanazione del Decreto interministeriale n. 436 del 5 novembre 2021, Decreto di riparto delle risorse del fondo istituito con l’art. 51 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, e trasmesso ai Mobility Manager d’Area dei Comuni territorialmente competenti (con Prot. n. 111504 del 7-12-21).

Di seguito si descrivono gli interventi realizzabili nelle sedi di Padova, Treviso e Venezia Mestre, in quanto aventi più di 100 dipendenti (come definito dalla normativa di riferimento), già trasmessi al Mobility Manager d’Area del Comune territorialmente competente, per la valutazione complessiva da parte di quest’ultimo delle misure previste, l’armonizzazione delle diverse iniziative e la formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili.

Sede ARPAV di Padova

Si riportano le condizioni strutturali e organizzative rilevate per la sede di Padova e l’analisi dell’offerta di trasporto, al fine di comprendere i principali elementi qualitativi e quantitativi riferiti a servizi, infrastrutture e risorse dedicate alla mobilità dei dipendenti.

Allegato 2 - Linee guida per la redazione e l’implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del 4 agosto 2021

1. LOCALIZZAZIONE

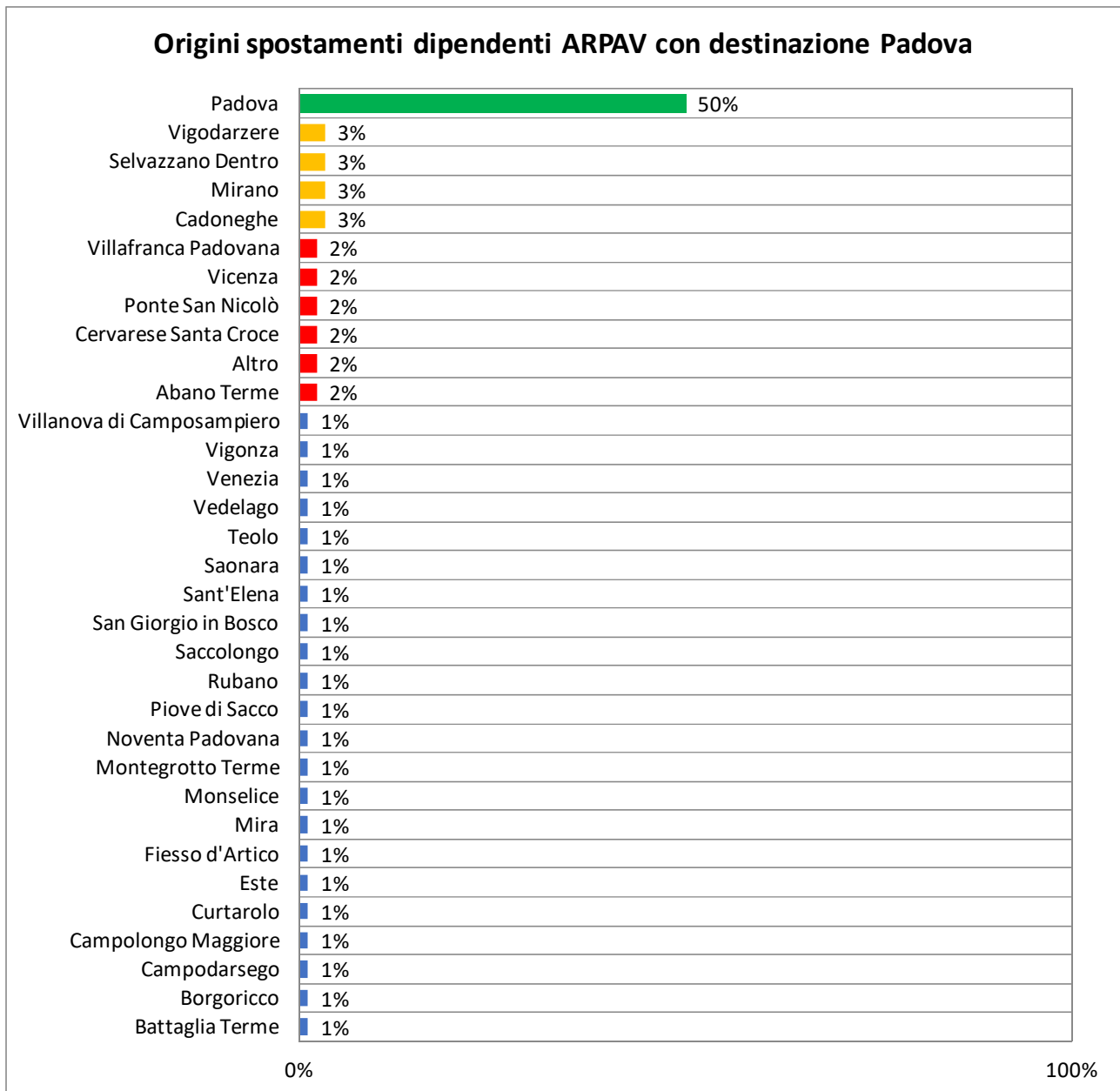
1.1. DENOMINAZIONE DELLA SEDE

SEDE CENTRALE

1.2. COMUNE	PADOVA
1.3. VIA E NUMERO CIVICO	VIA OSPEDALE 24
1.4. CAP	35121
2. PERSONALE DIPENDENTE	
2.1. NUMERO TOTALE	159
2.1.1. Numero personale dipendente tempo pieno	147
2.1.2. Numero personale dipendente part time	12
3. ORARIO DI LAVORO	
3.1. ORARIO DI APERTURA (per ciascun giorno della settimana)	ore 8,00 dal lunedì al venerdì *
3.2. ORARIO DI CHIUSURA (per ciascun giorno della settimana)	ore 17,30 da lunedì a giovedì e ore 14,00 il venerdì
<i>*rif. regolamento sull'orario di lavoro attualmente vigente in Agenzia (art. 4.1) con flessibilità dalle ore 7,30</i>	
4. RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI	
4.1. RISORSE PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI	
4.1.1. Budget annuale dedicato	1200,00 € per l'iniziativa Bike to work a livello regionale
4.2. SERVIZI DI TRASPORTO PER I DIPENDENTI	
4.2.1. Navetta aziendale	NO
4.2.2. Automobili aziendali	12
4.2.3. Moto/biciclette/monopattini aziendali	3 biciclette
4.2.4. Car sharing aziendale	NO
4.2.5. Piattaforma di car-pooling aziendale	NO
4.3. INCENTIVI / BUONI MOBILITÀ PER I DIPENDENTI	
4.3.1. Incentivi / sconti per l'acquisto di abbonamenti al TPL	NO
4.3.2. Incentivi / sconti per l'acquisto di servizi di SHARING MOBILITY	NO
4.3.3. Incentivi all'uso della bicicletta (Bike to work)	SI
4.4. AREE DI SOSTA RISERVATE AI DIPENDENTI	
4.4.1. Numero posti auto	30
4.4.2. Numero posti moto	5
4.4.3. Numero posti bici	25
4.4.4. Zona deposito monopattini	NO
4.5. SPOGLIATOI CON PRESENZA DI DOCCE	SI
4.6. MENSA AZIENDALE	NO
4.7. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	SI
5. OFFERTA DI TRASPORTO NEI PRESSI DELLA SEDE AZIENDALE (distanza max 500 m.)	
5.1. NODI DI INTERSCAMBIO	NO
5.2. STAZIONI FERROVIARIE	NO
5.3. STAZIONI METRO	NO
5.4. FERMATE BUS/FILOBUS/TRAM	SI
5.5. ZONA SERVITA DA CAR SHARING	SI
5.6. ZONA SERVITA DA SCOOTER SHARING	NO
5.7. ZONA SERVITA DA BIKE SHARING	SI
5.8. ZONA SERVITA DA MONOPATTINI IN SHARING	NO
5.9. PISTE CICLABILI / CICLOPEDONALI	SI
5.10. AREE DI SOSTA	SI
5.11. AREA PEDONALE / ZTL	SI

Dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso/uscita dei dipendenti (integrazione ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto 12 maggio 2021 n. 179)

Si riporta la matrice origine/destinazione degli spostamenti casa-lavoro effettuati dai dipendenti assegnati alla sede di Via Ospedale Civile n. 24 a Padova che hanno risposto al questionario per l'aggiornamento del PSCL (raccolte 92 risposte su 159 dipendenti, pari al 58% del totale).



Si riportano gli orari di ingresso/uscita dei dipendenti assegnati alla sede di Via Ospedale Civile n. 24 a Padova che hanno risposto al questionario per l'aggiornamento del PSCL (raccolte 92 risposte su 159 dipendenti, pari al 58% del totale).

Ora entrata	Percentuali dip. PD
DA 7.00 A 7.30	12%
DA 7.30 A 8.00	29%
DA 8.00 A 8.30	38%
DA 8.30 A 9.00	16%
DA 9.00 A 9.30	3%
OLTRE LE 9.30	1%
	100%
Ora uscita	Percentuali dip. PD
DA 12.00 A 13.00	14%
DA 13.00 A 14.00	16%
DA 14.00 A 15.00	12%
DA 15.00 A 16.00	20%
DA 16.00 A 17.00	30%
DA 17.00 A 18.00	6%
OLTRE LE 18.00	1%
	100%

Interventi attuativi del PSCL 2021-2022 per la sede di Padova

Trasporto pubblico locale: incentivo pari a 1/12 del costo dell'abbonamento		
Attuali adesioni all'iniziativa	10 abbonati	pari all'1% del totale dei dipendenti
Obiettivo di adesioni future	15 abbonati	pari al 2% del totale dei dipendenti
Costo stimato dell'intervento	15 mensilità x 40,00 € medi mensili abb. in convenzione	600,00 €
Utilizzo delle biciclette: Bike sharing aziendale con l'acquisto di n. 2 biciclette elettriche		
Attuali biciclette DAPPD	3 tradizionali	
Obiettivo acquisto e-bike	n. 2 biciclette elettriche	
Costo stimato dell'intervento	n. 2 biciclette elettriche x 1.200,00 € costo medio cad.	2.400,00 €
Utilizzo delle biciclette: Bike to work strutturale con l'incentivo di 0,25 €/km utilizzando la bicicletta nello spostamento casa-lavoro		
Attuali adesioni all'iniziativa	29 dipendenti	pari al 3% del totale dei dipendenti
Stima km annui percorsi	14 km A/R x 110 gg medi anno x 29 dipendenti aderenti	44.660 km/anno complessivi
Costo stimato dell'intervento	Quota parte di 2.500,00 €	In funzione dei km percorsi
Dotazione di un kit per la manutenzione della bicicletta (pompa e riparazione foratura)	20,00 € cad. x 29 dipendenti aderenti	580,00 €
Installazione pensiline per il parcheggio delle biciclette		
Pensilina per biciclette	8.000,00 € circa	
Stazione di ricarica per e-bike	2.000,00 € circa oltre ai costi edili	

Costo stimato energia elettrica consumata	500,00 € circa per colonnina	1.000,00 € circa annue
-------------------------------------------	------------------------------	------------------------

Sede ARPAV di Treviso

Si riportano le condizioni strutturali e organizzative rilevate per la sede di Treviso e l'analisi dell'offerta di trasporto, al fine di comprendere i principali elementi qualitativi e quantitativi riferiti a servizi, infrastrutture e risorse dedicate alla mobilità dei dipendenti.

Allegato 2 - Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del 4 agosto 2021

1. LOCALIZZAZIONE

1.1. DENOMINAZIONE DELLA SEDE	DIPARTIMENTO PROVINCIALE
1.2. COMUNE	TREVISO
1.3. VIA E NUMERO CIVICO	VIA SANTA BARBARA 5/A
1.4. CAP	31100

2. PERSONALE DIPENDENTE

2.1. NUMERO TOTALE	103
2.1.1. Numero personale dipendente tempo pieno	84
2.1.2. Numero personale dipendente part time	19

3. ORARIO DI LAVORO

3.1. ORARIO DI APERTURA (per ciascun giorno della settimana)	ore 8,00 dal lunedì al venerdì *
3.2. ORARIO DI CHIUSURA (per ciascun giorno della settimana)	ore 17,30 da lunedì a giovedì e ore 14,00 il venerdì

*rif. regolamento sull'orario di lavoro attualmente vigente in Agenzia (art. 4.1) con flessibilità dalle ore 7,30

4. RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI

4.1. RISORSE PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI	
4.1.1. Budget annuale dedicato	1200,00 € per l'iniziativa Bike to work a livello regionale
4.2. SERVIZI DI TRASPORTO PER I DIPENDENTI	
4.2.1. Navetta aziendale	NO
4.2.2. Automobili aziendali	24
4.2.3. Moto/biciclette/monopattini aziendali	5 biciclette
4.2.4. Car sharing aziendale	NO
4.2.5. Piattaforma di car-pooling aziendale	NO
4.3. INCENTIVI / BUONI MOBILITÀ PER I DIPENDENTI	
4.3.1. Incentivi / sconti per l'acquisto di abbonamenti al TPL	NO
4.3.2. Incentivi / sconti per l'acquisto di servizi di SHARING MOBILITY	NO
4.3.3. Incentivi all'uso della bicicletta (Bike to work)	SI
4.4. AREE DI SOSTA RISERVATE AI DIPENDENTI	
4.4.1. Numero posti auto	205
4.4.2. Numero posti moto	17
4.4.3. Numero posti bici	30
4.4.4. Zona deposito monopattini	NO
4.5. SPOGLIATOI CON PRESENZA DI DOCCE	SI
4.6. MENSA AZIENDALE	NO

4.7. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	SI
-------------------------------------------	----

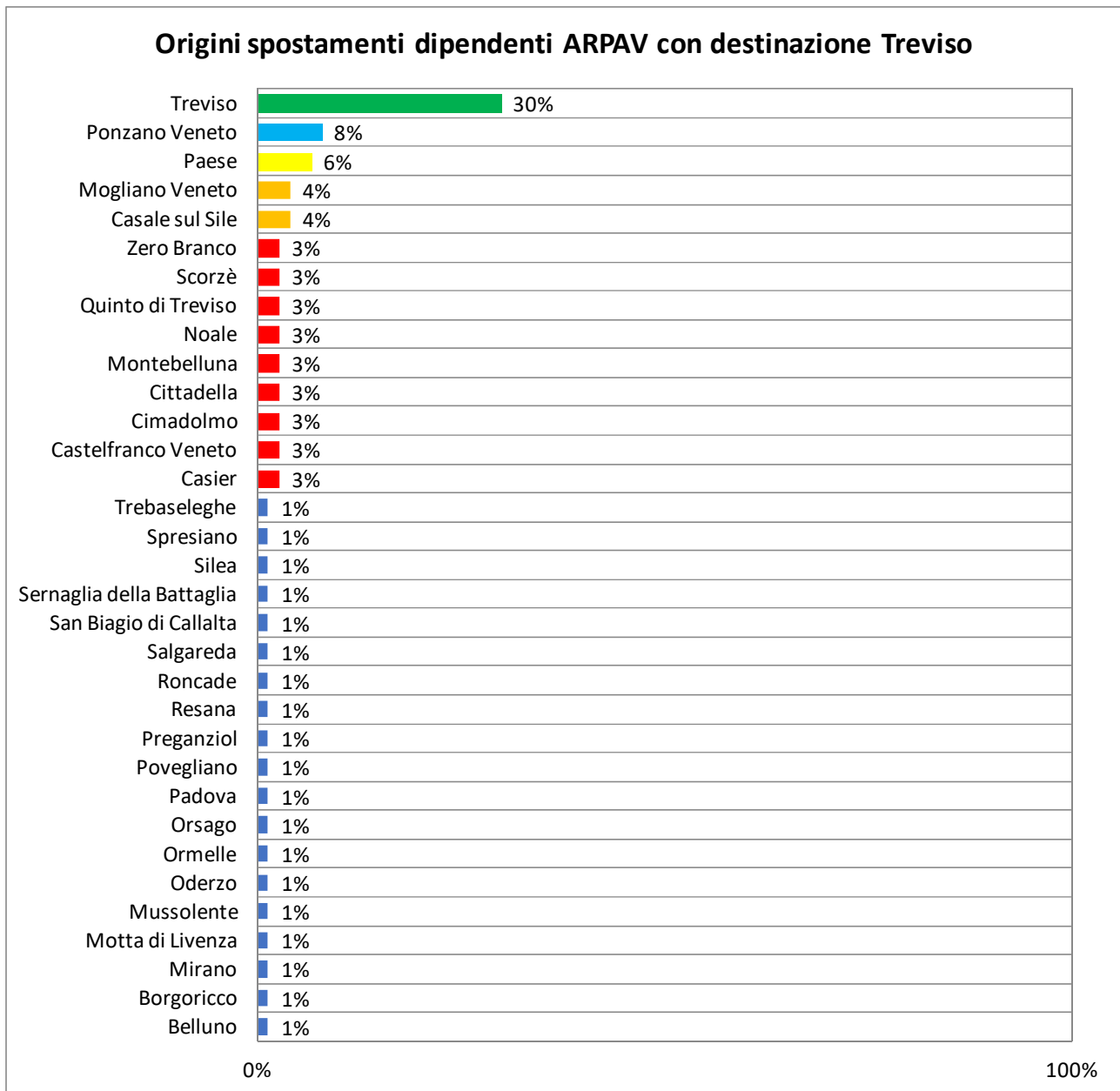
5. OFFERTA DI TRASPORTO NEI PRESSI DELLA SEDE AZIENDALE

(distanza max 500 m.)

5.1. NODI DI INTERSCAMBIO	NO
5.2. STAZIONI FERROVIARIE	NO
5.3. STAZIONI METRO	NO
5.4. FERMATE BUS/FILOBUS/TRAM	SI
5.5. ZONA SERVITA DA CAR SHARING	NO
5.6. ZONA SERVITA DA SCOOTER SHARING	NO
5.7. ZONA SERVITA DA BIKE SHARING	SI
5.8. ZONA SERVITA DA MONOPATTINI IN SHARING	NO
5.9. PISTE CICLABILI / CICLOPEDONALI	SI
5.10. AREE DI SOSTA	SI
5.11. AREA PEDONALE / ZTL	NO

Dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso/uscita dei dipendenti (integrazione ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto 12 maggio 2021 n. 179)

Si riporta la matrice origine/destinazione degli spostamenti casa-lavoro effettuati dai dipendenti assegnati alla sede di Via Santa Barbara n. 5/A a Treviso che hanno risposto al questionario per l'aggiornamento del PSCL (raccolte 78 risposte su 103 dipendenti, pari al 76% del totale).



Si riportano gli orari di ingresso/uscita dei dipendenti assegnati alla sede di Via Santa Barbara n. 5/A a Treviso che hanno risposto al questionario per l'aggiornamento del PSCL (raccolte 78 risposte su 103 dipendenti, pari al 76% del totale).

Ora entrata	Percentuali dip. TV
DA 7.00 A 7.30	8%
DA 7.30 A 8.00	26%
DA 8.00 A 8.30	37%
DA 8.30 A 9.00	23%
DA 9.00 A 9.30	6%
OLTRE LE 9.30	0%
	100%
Ora uscita	Percentuali dip. TV
DA 12.00 A 13.00	15%
DA 13.00 A 14.00	13%
DA 14.00 A 15.00	16%
DA 15.00 A 16.00	23%
DA 16.00 A 17.00	22%
DA 17.00 A 18.00	9%
OLTRE LE 18.00	3%
	100%

Interventi attuativi del PSCL 2021-2022 per la sede di Treviso

Trasporto pubblico locale: incentivo pari a 1/12 del costo dell'abbonamento		
Attuali adesioni all'iniziativa	2 abbonati	pari allo 0% del totale dei dipendenti
Obiettivo di adesioni future	5 abbonati	pari all'1% del totale dei dipendenti
Costo stimato dell'intervento	5 mensilità x 40,00 € medi mensili abb. in convenzione	200,00 €
Utilizzo delle biciclette: Bike sharing aziendale con l'acquisto di n. 2 biciclette elettriche		
Attuali biciclette DAPTV	5 tradizionali	Prevista spesa manutenzione annuale
Obiettivo acquisto e-bike	n. 2 biciclette elettriche	
Costo stimato dell'intervento	n. 2 biciclette elettriche x 1.200,00 € costo medio cad.	2.400,00 €
Utilizzo delle biciclette: Bike to work strutturale con l'incentivo di 0,25 €/km utilizzando la bicicletta nello spostamento casa-lavoro		
Attuali adesioni all'iniziativa	11 dipendenti	pari all'1% del totale dei dipendenti
Stima km annui percorsi	14 km A/R x 110 gg medi anno x 11 dipendenti aderenti	16.940 km/anno complessivi
Costo stimato dell'intervento	Quota parte di 2.500,00 €	In funzione dei km percorsi
Dotazione di un kit per la manutenzione della bicicletta (pompa e riparazione foratura)	20,00 € cad. x 11 dipendenti aderenti	220,00 €
Attivazione del car sharing aziendale con l'acquisto di n. 1 autovettura elettrica		
Attuali auto a noleggio DAPTV	2 ad alimentazione diesel	pari al 18% delle auto a noleggio

Obiettivo acquisto auto elettrica	n. 1 autovettura	
Costo stimato acquisto n. 1 auto elettrica	30.000,00 € costo	investimento annuo in 2 sedi dell'Agenzia
Costo stimato dell'intervento	n. 1 autovettura x 30.000,00 €	30.000,00 € annue
Installazione pensiline per il parcheggio dei mezzi in sharing (auto e bici elettriche) comprensive di stazione di ricarica elettrica		
Pensilina per n. 10 biciclette	8.000,00 € circa	
Stazione di ricarica per e-bike	2.000,00 € circa oltre ai costi edili	
Stazione di ricarica per auto elettriche	5.000,00 € circa oltre ai costi edili	
Costo stimato energia elettrica consumata	1.500,00 € circa per colonnina	3.000,00 € circa annue

Sede ARPAV di Venezia Mestre

Si riportano le condizioni strutturali e organizzative rilevate per la sede di Venezia Mestre e l'analisi dell'offerta di trasporto, al fine di comprendere i principali elementi qualitativi e quantitativi riferiti a servizi, infrastrutture e risorse dedicate alla mobilità dei dipendenti.

Allegato 2 - Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del 4 agosto 2021

1. LOCALIZZAZIONE

1.1. DENOMINAZIONE DELLA SEDE	DIPARTIMENTO PROVINCIALE
1.2. COMUNE	VENEZIA
1.3. VIA E NUMERO CIVICO	VIA LISSA 6
1.4. CAP	30171

2. PERSONALE DIPENDENTE

2.1. NUMERO TOTALE	145
2.1.1. Numero personale dipendente tempo pieno	124
2.1.2. Numero personale dipendente part time	21

3. ORARIO DI LAVORO

3.1. ORARIO DI APERTURA (per ciascun giorno della settimana)	ore 8,00 dal lunedì al venerdì *
3.2. ORARIO DI CHIUSURA (per ciascun giorno della settimana)	ore 17,30 da lunedì a giovedì e ore 14,00 il venerdì

*rif. regolamento sull'orario di lavoro attualmente vigente in Agenzia (art. 4.1) con flessibilità dalle ore 7,30

4. RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI

4.1. RISORSE PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI	
4.1.1. Budget annuale dedicato	1200,00 € per l'iniziativa Bike to work a livello regionale
4.2. SERVIZI DI TRASPORTO PER I DIPENDENTI	
4.2.1. Navetta aziendale	NO
4.2.2. Automobili aziendali	24
4.2.3. Moto/biciclette/monopattini aziendali	NO
4.2.4. Car sharing aziendale	NO
4.2.5. Piattaforma di car-pooling aziendale	NO
4.3. INCENTIVI / BUONI MOBILITÀ PER I DIPENDENTI	
4.3.1. Incentivi / sconti per l'acquisto di abbonamenti al TPL	NO
4.3.2. Incentivi / sconti per l'acquisto di servizi di SHARING MOBILITY	NO

4.3.3. Incentivi all'uso della bicicletta (Bike to work)	SI
4.4. AREE DI SOSTA RISERVATE AI DIPENDENTI	
4.4.1. Numero posti auto	92
4.4.2. Numero posti moto	11
4.4.3. Numero posti bici	35
4.4.4. Zona deposito monopattini	NO
4.5. SPOGLIATOI CON PRESENZA DI DOCCE	SI
4.6. MENSA AZIENDALE	NO
4.7. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	SI

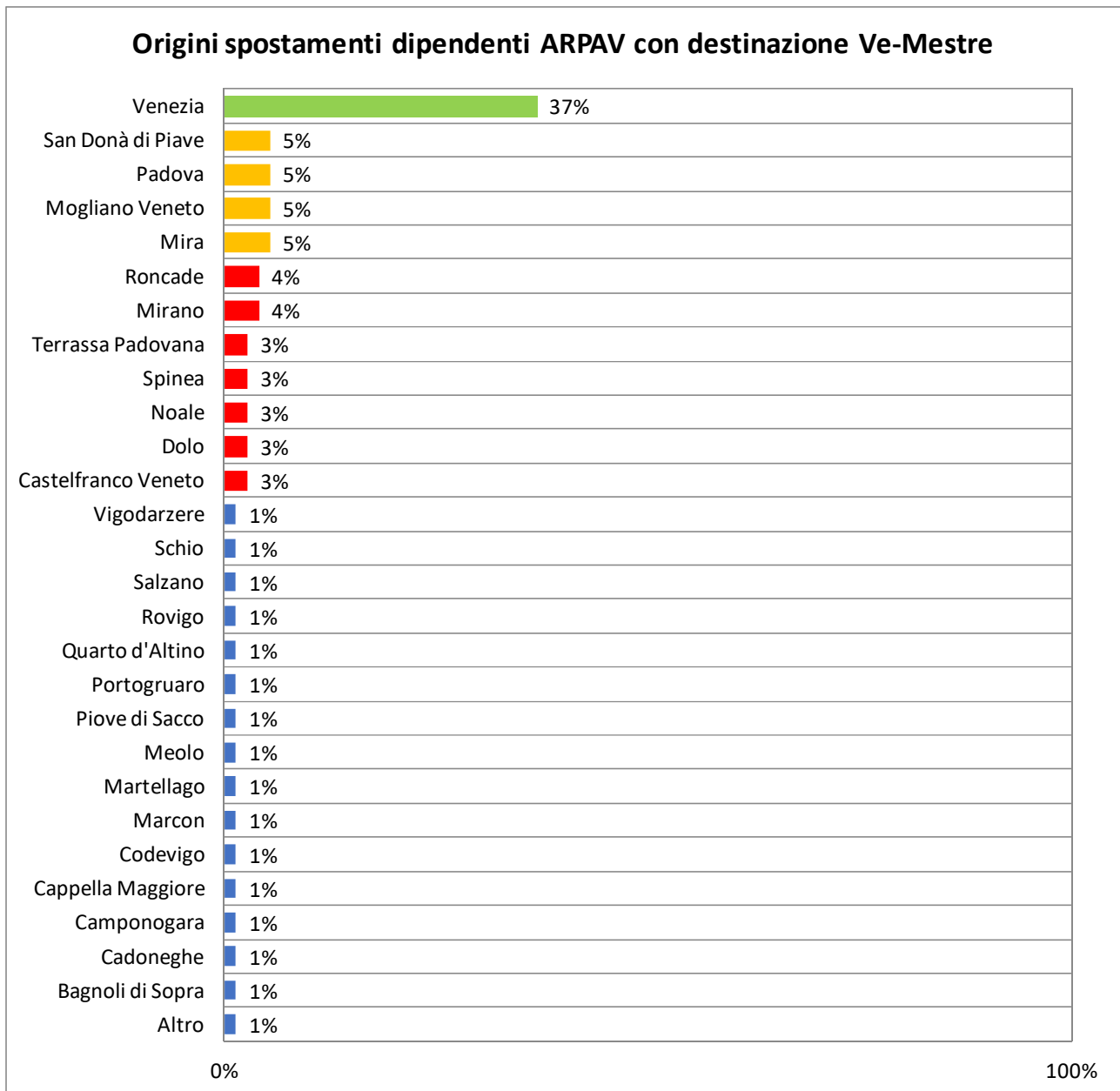
5. OFFERTA DI TRASPORTO NEI PRESSI DELLA SEDE AZIENDALE

(distanza max 500 m.)

5.1. NODI DI INTERSCAMBIO	NO
5.2. STAZIONI FERROVIARIE	NO
5.3. STAZIONI METRO	NO
5.4. FERMATE BUS/FILOBUS/TRAM	SI
5.5. ZONA SERVITA DA CAR SHARING	NO
5.6. ZONA SERVITA DA SCOOTER SHARING	NO
5.7. ZONA SERVITA DA BIKE SHARING	SI
5.8. ZONA SERVITA DA MONOPATTINI IN SHARING	SI
5.9. PISTE CICLABILI / CICLOPEDONALI	SI
5.10. AREE DI SOSTA	SI
5.11. AREA PEDONALE / ZTL	NO

Dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso/uscita dei dipendenti (integrazione ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto 12 maggio 2021 n. 179)

Si riporta la matrice origine/destinazione degli spostamenti casa-lavoro effettuati dai dipendenti assegnati alla sede di Via Lissa n. 6 a Venezia Mestre che hanno risposto al questionario per l'aggiornamento del PSCL (raccolte 76 risposte su 145 dipendenti, pari al 52% del totale).



Si riportano gli orari di ingresso/uscita dei dipendenti assegnati alla sede di Via Lissa n. 6 a Venezia Mestre che hanno risposto al questionario per l'aggiornamento del PSCL (raccolte 76 risposte su 145 dipendenti, pari al 52% del totale).

Ora entrata	Percentuali dip. VE
DA 7.00 A 7.30	11%
DA 7.30 A 8.00	29%
DA 8.00 A 8.30	36%
DA 8.30 A 9.00	20%
DA 9.00 A 9.30	5%
OLTRE LE 9.30	0%
	100%
Ora uscita	Percentuali dip. VE
DA 12.00 A 13.00	13%
DA 13.00 A 14.00	15%
DA 14.00 A 15.00	16%
DA 15.00 A 16.00	23%
DA 16.00 A 17.00	20%
DA 17.00 A 18.00	11%
OLTRE LE 18.00	1%
	100%

Interventi attuativi del PSCL 2021-2022 per la sede di Venezia Mestre

Trasporto pubblico locale: incentivo pari a 1/12 del costo dell'abbonamento		
Attuali adesioni all'iniziativa	5 abbonati	pari all'1% del totale dei dipendenti
Obiettivo di adesioni future	8 abbonati	pari all'1% del totale dei dipendenti
Costo stimato dell'intervento	8 mensilità x 40,00 € medi mensili abb. in convenzione	320,00 €
Utilizzo delle biciclette: Bike sharing aziendale con l'acquisto di n. 2 biciclette elettriche		
Attuali biciclette DAPVE	0	
Obiettivo acquisto e-bike	n. 2 biciclette elettriche	
Costo stimato dell'intervento	n. 2 biciclette elettriche x 1.200,00 € costo medio cad.	2.400,00 €
Utilizzo delle biciclette: Bike to work strutturale con l'incentivo di 0,25 €/km utilizzando la bicicletta nello spostamento casa-lavoro		
Attuali adesioni all'iniziativa	8 dipendenti	pari all'1% del totale dei dipendenti
Stima km annui percorsi	14 km A/R x 110 gg medi anno x 8 dipendenti aderenti	12.320 km/anno complessivi
Costo stimato dell'intervento	Quota parte di 2.500,00 €	In funzione dei km percorsi
Dotazione di un kit per la manutenzione della bicicletta (pompa e riparazione foratura)	20,00 € cad. x 8 dipendenti aderenti	160,00 €
Attivazione del car sharing aziendale con l'acquisto di n. 2 autovetture elettriche		
Attuali auto a noleggio DAPVE	8 ad alimentazione diesel	pari al 53% delle auto a noleggio

Obiettivo acquisto auto elettrica	n. 1 autovettura	
Costo stimato acquisto n. 1 auto elettrica	30.000,00 € costo	investimento annuo in 2 sedi dell'Agenzia
Costo stimato dell'intervento	n. 1 autovettura x 30.000,00 €	30.000,00 € annue
Installazione pensiline per il parcheggio dei mezzi in sharing (auto e bici elettriche) comprensive di stazione di ricarica elettrica		
Pensilina per biciclette	8.000,00 € circa	
Stazione di ricarica per e-bike	2.000,00 € circa oltre ai costi edili	
Stazione di ricarica per auto elettriche	5.000,00 € circa oltre ai costi edili	
Costo stimato energia elettrica consumata	1.500,00 € circa per colonnina	3.000,00 € circa annue

8. Conclusioni

ARPAV si è impegnata a migliorare le modalità di trasporto casa-lavoro e di spostamento per motivi di servizio, ai fini del raggiungimento delle diverse sedi aziendali, mettendo in atto una serie di progettualità nel breve-medio periodo.

Il Programma degli interventi di attuazione del PSCL 2021-2022 si rivolge a tre aree di intervento:

1. la promozione del trasporto pubblico locale, con la concessione di un incentivo pari a 1/12 del costo dell'abbonamento;
2. l'incremento dell'utilizzo delle biciclette, con l'attivazione del Bike sharing aziendale mediante acquisto di biciclette elettriche e con il Bike to work strutturale mediante incentivo di 0,25 €/km per l'uso della bicicletta nello spostamento casa-lavoro;
3. l'attivazione del Car sharing aziendale, con l'acquisto di autovetture elettriche.

I costi per la realizzazione degli interventi sopra descritti sono quantificati in complessivi 72.380,00 € a livello regionale.

Inoltre, sia il Bike sharing aziendale che il Car sharing aziendale vengono agevolati con l'installazione di pensiline per il parcheggio dei mezzi elettrici comprensive di stazione di ricarica elettrica, che prevedono un investimento infrastrutturale importante, pari a 49.500,00 € complessivo per le tre sedi di Padova, Treviso e Venezia Mestre.

La realizzazione del Programma degli interventi di attuazione del PSCL 2021-2022, complessivamente descritti nel Capitolo 6, sarà realizzata progressivamente, **compatibilmente con le risorse disponibili**, tenuto anche conto delle risultanze in sede di assestamento di bilancio, nonché, qualora concessi, dei contributi che saranno **di cui all'art. 51, comma 7 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73** "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.

Il Piano predisposto da ARPAV è adottato entro il 31 dicembre 2021 ed inviato ai Mobility Manager di area entro 15 giorni dall'adozione, ai sensi del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto "Decreto Rilancio", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.